

Devolution, conclusa la discussione. Alle 20 il verdetto

Pubblicato: Mercoledì 16 Novembre 2005

Approvazione della modifica della Costituzione, a breve l'atto finale. Diventa legge la forma di federalismo voluto da Bossi e dalla Lega Nord, che è stata ribattezzata «devoluzione», anche se sono oltre 50 gli articoli che vengono modificati dalla riforma. Il Senato ha affrontato il dibattito conclusivo, gli interventi nelle dichiarazioni di voto proseguiranno fino alle 20 quando il testo verrà approvato in via definitiva. Toni accesi, accuse reciproche tra le due parti per una riforma che vedrà il suo capitolo finale solo con il referendum confermativo della prossima primavera. In aula un felice Umberto Bossi, con la famiglia: dopo 20 mesi il ritorno del senatür, che vede così realizzarsi il suo progetto di riforma costituzionale. Per nulla entusiasta invece Domenico Fisichella, che nell'annunciare il suo voto contrario ha dichiarato che lascerà il gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale.

Nasce un Senato delle Regioni, viene introdotto il premier con poteri più ampi di quelli attuali sia nei confronti dei ministri sia nei confronti del Parlamento, vengono trasferite in via esclusiva competenze alle Regioni mitigate da un interesse nazionale che può permettere l'intervento dello Stato ma anche aprire frequenti conflitti di competenze. L'opposizione, compatta, ha ribadito il proprio no alla legge, giudicando impossibile dialogo o un confronto e puntando tutto sul referendum, affidando ai cittadini la valutazione e il vero voto finale su una legge definita «sciagura» per il futuro del Paese. Quello in Senato è il quarto passaggio in Parlamento, ultimo voto dopo il via libera della Camera del 20 ottobre. Il primo voto favorevole di Montecitorio era stato del 18 ottobre 2004.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it